



Delibera n. 127/20

Oggetto: Programmazione e progettazione degli interventi integrati e collettivi di mitigazione del rischio idrogeologico nel *Corridoio Infrastrutturale Strategico* (CIS) tra Cava De' Tirreni e Salerno, denominato "San Liberatore" –

Approvazione convenzione – CIG Z102D24421

IL PRESIDENTE

VISTO:

- Decreto n. 423 del 5.12.2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la Legge 28.01.94 n. 84, così come modificata dal D.Lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l'art. 10 in applicazione del quale il Segretario Generale, preposto alla segreteria tecnico-operativa, "... provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità di Sistema Portuale, cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente, cura l'attuazione delle direttive del Presidente ...";
- la Legge 7 agosto 1990 n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Autorità Portuale di Napoli, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ed approvato dall'Ente;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.

DATO ATTO CHE

- il tronco autostradale della A3 da Salerno a Cava dei Tirreni risulta classificato per diversi tratti a livello di pericolosità e rischio da frana elevato e molto elevato nella pianificazione di bacino vigente, per cui si è ravvisata la necessità di effettuare uno studio di approfondimento teso a



Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

verificare la effettiva pericolosità e il conseguente rischio idrogeologico presente nell'area in oggetto;

- al fine di verificare le effettive condizioni di pericolosità dell'area in esame e delle condizioni di rischio per le infrastrutture presenti lungo i versanti e nelle aree in frana di pertinenza, la SAM ha sottoposto all'attenzione della Regione Campania l'esigenza di estendere tale studio anche ad altre infrastrutture lineari e puntuali che insistono nell'area in esame come il tratto ferroviario Salerno-Cava de' Tirreni, le Strade Statali Amalfitana ed ex statali (ex SS 18) ed i tratti delle strade urbane sottostanti rientranti nei territori dei comuni di Salerno e Vietri sul Mare, colpite negli anni passati e recenti da vari dissesti e movimenti franosi;
- in passato, la SAM ha contrattualizzato la controllata Spea Engineering per espletare un'attività di presidio del territorio a monte del tratto autostradale finalizzato al controllo dell'evoluzione dei fenomeni di dissesto, con la realizzazione, laddove ritenuto necessario, di interventi di mitigazione dei rischi dei tratti soggetti a dissesti potenziali o incipienti;
- i dati ricavabili da tali attività sono altresì utili anche per l'avvio di nuove e più approfondite attività conoscitive e studi di dettaglio che consentano una definizione puntuale, definitiva ed aggiornata del quadro dei dissesti che interessano il territorio, anche di non stretta pertinenza della SAM, ed i costoni aggettanti le reti viarie strategiche del territorio, con particolare riferimento a quelle che sono di interesse come vie di fuga nell'ambito delle attività di protezione civile e di interesse economico, come l'Area Portuale;
- gli Enti Gestori delle infrastrutture sopra menzionate sono: Società Autostrade Meridionali (SAM), Società Rete Ferroviaria Italiana (RFI), Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (ANAS) ed Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (AdSP MTC);
- la Regione Campania ha manifestato interesse per la problematica promuovendo apposite riunioni operative, con gli enti competenti ed i soggetti gestori, che si sono concretizzate nella condivisione della gestione collettiva del processo tecnico-amministrativo di analisi aggiornata dello stato di dissesto, aggiornamento della pianificazione di bacino ed urbanistica, programmazione e progettazione di interventi ed azioni integrate di mitigazione e gestione del rischio idrogeologico;
- la Regione, a seguito di tali riunioni, ha ritenuto di contribuire, anche per conto della Provincia di Salerno e dei Comuni di Salerno e Vietri sul Mare, alla definizione di risorse finanziarie da destinare alla Ricerca operativa di attuazione del Tavolo "*Metodologie per la valutazione puntuale del rischio idro-geologico in aree fortemente antropizzate e strumenti per le strategie di sviluppo regionale*", con particolare attenzione sul settore territoriale di interesse della presente Convenzione, quale applicazione al caso studio del "Corridoio Infrastrutturale Strategico" (CIS) di livello regionale (tratto autostradale Salerno-Cava de' Tirreni - A3 Napoli - Salerno e delle altre infrastrutture viarie a valle della stessa). ACRONIMO INTERVENTO: "CIS_2020";



CONSIDERATO CHE:

- il C.U.G.RI. già conduce monitoraggi, studi e ricerche sui temi in argomento, anche in sinergia tecnico-scientifica con la SAM e l’Autorità Portuale, e che, pertanto, i dati che si renderanno disponibili con i suddetti studi sono di interesse per il C.U.G.RI. e per gli altri Soggetti Gestori, nonché per gli Enti Locali per l’analisi delle condizioni di rischio nei comuni del territorio provinciale tra cui porzioni degli stessi centri abitati e frazioni di Salerno, Vietri e Cava dei Tirreni.;
- date la specificità e la complessità delle materie trattate, per l’esecuzione di tali studi, è necessario, nella fase preliminare, avvalersi di elevate professionalità specialistiche nel campo della idro-geomorfologia, geotecnica, idraulica, idrologia, ingegneria strutturale, urbanistica, modellazione topografica, modellazione mobilità e ingegneria stradale e ferroviaria con documentata e riconosciuta esperienza in materia di analisi dei complessi fenomeni legati al rischio idrogeologico e sismico, più o meno condizionati e/o amplificati da interventi antropici;
- il C.U.G.RI., potendosi anche avvalere della partecipazione diretta dei Dipartimenti consorziati e delle specificità e professionalità tecnico-scientifiche in esso incardinati, vanta specifiche competenze nel campo idro-geomorfologico e possiede esclusivo know-how nella gestione geo-informatica dei dati di dissesto e rischio territoriale, denominato *GmIS_UniSA*, avendo anche contribuito alla redazione delle recenti (2018) *Linee Guida per la Cartografia Geomorfologica Nazionale Quaderno 13*, Fascicolo 1 dell’ISPRA (Servizio Geologico d’Italia);
- il C.U.G.RI., in sinergia con i Dipartimenti consorziati, è in possesso di conoscenze, esperienze, professionalità e strumentazione per lo svolgimento di attività di ricerca applicata e consulenza scientifica nei vari settori disciplinari interessati dalla complessità delle tematiche di cui trattasi, tra cui quelli della Geologia Applicata e della Idro-geomorfologia e dell’Ingegneria Civile ed Ambientale;
- in ragione di quanto innanzi, i Committenti hanno manifestato la volontà di avvalersi della Consulenza Scientifica offerta dal C.U.G.RI., rappresentato dal Direttore, prof. Domenico Guida, anche attraverso l’utilizzo di dati territoriali, trasferimento tecnologico, modelli di analisi, cartografie del rischio, attrezzature e strumentazioni, che offrono la garanzia della competenza infungibile, necessaria ad ottenere il conseguimento degli obiettivi prefissati, sia per la natura giuridica che per l’oggetto di che trattasi;
- l’oggetto dell’attività di cui alla presente Convenzione, anche se di prevalente interesse degli Enti Gestori, rientra nell’ambito dei ruoli scientifici e delle linee di ricerca operativa svolte presso il C.U.G.RI., il cui ruolo presenta i profili giuridici di infungibilità per l’oggetto della prestazione che non può essere considerata un normale servizio di ingegneria ricadente nella vigente normativa sulla evidenza pubblica;
- gli effetti della Convenzione andranno a ricadere sull’incremento della capacità di governante



Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

interistituzionale quale estensione funzionale ed attuativa del “Modello” in fase di attuazione e sopra denominato “CUR_CIS2020”;

- il C.U.G.RI. potrà avvalersi, a tale scopo, della eventuale collaborazione di competenze tecnico-scientifiche complementari presenti presso le Università Consorziato, nonché delle conoscenze e modelli di analisi territoriali, senza che ciò comporti ulteriore onere a carico dei Committenti.
- come riportato nel verbale di riunione del 6 maggio 2019, la Regione Campania ha inteso farsi carico pienamente del gravoso e complesso procedimento di caratterizzazione dell’area in esame e di avviare studi e monitoraggi a supporto della programmazione e progettazione di interventi ed azioni integrati (strutturali e non strutturali) per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- la Regione Campania, intendendo partecipare allo studio/ricerca applicata ed operativa, poteva attingere ad un fondo stanziato per i fabbisogni di un Accordo Quadro stipulato con il CUR Campania (Comitato Universitario Regionale);
- le azioni che potevano essere ricomprese all’interno di tale Accordo (CUR) sono volte al rafforzamento della capacità amministrativa e di governance della Regione e degli Enti Locali Regionali;
- la procedura CUR non prevede la possibilità di compartecipazione da parte di Enti o Soggetti Terzi, non è produttivo di utili e reca un dettagliato disciplinare per la rendicontazione delle spese ammissibili. In esito alle attività da esso finanziate, gli uffici regionali, però, devono conseguire un *know-how* specifico e specialistico, che costituisca un modello di intervento per tutte le situazioni analoghe a quella oggetto dello studio iniziale;
- in altre parole, viene creata una “*best practice*” riproducibile in via diretta da parte della Regione senza la necessità di coinvolgere nuovamente professionalità esterne, come pure da parte degli enti locali con funzione di delega regionale;
- tra le esigenze di carattere amministrativo, per l’attivazione dei fondi di cui all’Accordo Quadro con il CUR vi è stata quella di presentare un progetto di ricerca dettagliato nei tempi e nei costi oltre che nei “prodotti” specifici di cui si trova a beneficiare la Regione; insieme alle attività di ricerca back office, vanno illustrate anche quelle di “disseminazione” dei modelli di intervento prodotti dalle attività di ricerca, la formazione ed il coinvolgimento dei funzionari nella implementazione del modello nonché nelle procedure generali e nelle attività specifiche;
- la prima applicazione pratica dei modelli prodotti riguarderà, poi, il contesto territoriale delle pendici di Monte San Liberatore, tra Vietri sul Mare e Salerno;
- nelle linee generali, il canale di finanziamento della Regione Campania è stato ritenuto perseguibile, adeguato e condivisibile da parte dei convenuti già nella riunione del 6 maggio 2019 in quanto sarebbe dedicato alla copertura della parte prettamente scientifica del complesso di attività da mettere in atto per le problematiche di rischio idrogeologico all’intorno di Monte San Liberatore;



Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

- con riferimento alla tabella delle attività già condivise nelle precedenti riunioni, le fasi di Concertazione e Pianificazione rientrerebbero a pieno titolo nel progetto CUR_CIS2020, insieme ad una parte delle attività di identificazione, degli interventi prioritari;
- una restante parte delle attività di Programmazione, nonché tutte quelle a supporto della Progettazione vera e propria degli interventi (siano essi di monitoraggio strumentale, rilievo strutturato oppure lavori veri e propri da eseguire), verrebbe gestita, nonché finanziariamente garantita, con il concorso diretto dei Soggetti Gestori le Infrastrutture di Trasporto interessate ed il supporto tecnico-amministrativo e la sinergia istituzionale degli Enti Locali territorialmente competenti;
- gli Enti Gestori sopra citati, la Regione Campania/ACAMIR, la Provincia di Salerno, il Comune di Salerno ed il C.U.G.Ri. hanno condiviso il percorso da realizzare siglando, in data 11/02/2020, il Protocollo di Intesa a Supporto della Convenzione “San Liberatore” per il perfezionamento dei contenuti della bozza di Convenzione tra il C.U.G.RI. e gli Enti Gestori, le infrastrutture nell’area “San Liberatore”. Nel suddetto Protocollo sono condivise le attività di cui al Disciplinare Tecnico Preliminare (Tabella I) e alla Convenzione di Ricerca allegate alla presente Delibera, nonché concordato la ripartizione dei rispettivi compiti e l’ammontare dei costi come di seguito riportato:

➤ **I Fase: Programmazione degli interventi**

Attività I_1: Individuazione delle priorità di intervento e supporto per la trasmissione degli atti ai Settori Difesa del Suolo, Lavori Pubblici e della Protezione Civile, nonché dell’ACAMIR della Regione Campania, nonché al Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale ed al Ministero dell’Ambiente al fine dell’inserimento nella programmazione strategica, per le successive fasi di approvazione, finanziamento ed attuazione;

Attività I_2: Supporto tecnico-scientifico allo Studio di Fattibilità Tecnico-Economica per la Programmazione degli Interventi coordinati ed integrati di Mitigazione del Rischio Idrogeologico negli Ambiti Morfologici e di Competenza, coerenti con le Specifiche Tecniche del PSAI Campania Sud 2011 e con le NTC2018 e relativa Circ. Min.

➤ **II Fase: Progettazione degli interventi**

Attività II_1: Supporto Tecnico-Scientifico per la elaborazione dei Progetti Definitivi ed Esecutivi degli Interventi e le Azioni di Mitigazione del Rischio per le infrastrutture di trasporto ed il costruito associato;

Attività II_2: Supporto tecnico-scientifico per la redazione della Relazione di Compatibilità Idrogeologica e/o Riperimetrazione da allegare al Progetto degli Interventi di Mitigazione del Rischio e per il supporto scientifico nella fase di ottenimento dei pareri da parte degli enti competenti.

Attività II_3: Supporto all’attuazione di accordi tecnici, scientifici e istituzionali (creazione di una cabina di regia) con gli altri Enti territoriali per l’ottimizzazione delle Attività II_2 e/o ai fini della compatibilità ambientale, territoriale e paesistica.



Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

Attività II_4: Supporto tecnico-scientifico ai comuni per la predisposizione dello Studio di Riperimetrazione delle aree a diverso grado di pericolosità e rischio con le metodologie indicate dalla pianificazione vigente ed integrate, per quanto possibile, dai criteri suggeriti dall'approccio quantitativo delle raccomandazioni internazionali e dalle "Metodologie" del citato Progetto CUR_CIS2020 promosso dalla Regione Campania.

Il C.U.G.RI. si impegna a fornire i dati pertinenti derivanti da attività pregresse svolte sulle stesse aree e di quelle in corso, riservandosi la possibilità di eseguire ulteriori attività di studio finalizzate alla valutazione e gestione delle azioni di mitigazione del rischio. In tale ottica, concorderà con i Dipartimenti consorziati di implementare le attività derivanti da altre convenzioni, ovvero da altri Progetti di Ricerca di Ateneo (FARB) o MIUR (PRIN, PON, ecc..).

- per l'esecuzione delle attività oggetto della Convenzione gli Enti Gestori delle Infrastrutture di Trasporto ricadenti nel Corridoio Infrastrutturale Strategico CIS2020 si impegnano a collaborare tecnicamente e contribuire economicamente al rimborso delle spese sostenute per il supporto tecnico-scientifico alle proprie strutture tecniche, concedendo al C.U.G.RI. una erogazione totale pari a **Euro 150.000,00 (Centocinquantamila), oltre IVA**, da ripartire in parti uguali tra i committenti, per la somma individuale di **Euro 37.500,00 (Trentasettemilacinquecento), oltre PIVA**. Tale importo sarà corrisposto, in quota parte, dai Committenti, a seguito di emissione di dettagliata fattura, secondo le seguenti scadenze:
 1. € **37.500,00** + IVA, (€ 9.375,00 (Novemilatrecentosettantacinque) + IVA), a carico di ciascun soggetto gestore, quale acconto da corrispondere all'atto della stipula della presente Convenzione,
 2. € **37.500,00** + IVA (€ 9.375,00 (Novemilatrecentosettantacinque) + IVA), per ciascun soggetto, alla consegna degli elaborati di cui alla Fase I.
 3. € **37.500,00** + IVA (€ 9.375,00 (Novemilatrecentosettantacinque) + IVA), per ciascun soggetto, alla consegna degli elaborati di cui alla Fase II, Attività II_1 e Attività II_2.
 4. € **37.500,00** + IVA (€ 9.375,00 (Novemilatrecentosettantacinque) + IVA), per ciascun soggetto, al completamento della fase di accompagnamento di cui alle Attività II_3 e II_4 della Fase II.

Alla definizione dell'importo concorrono, fra l'altro, le seguenti voci di spesa:

- personale ed utilizzo di dati, cartografie, software, codici di calcolo e di elaborazione fuori commercio, mezzi ed attrezzature innovative in possesso;
- costi di collaborazioni esterne altamente qualificate, con documentata esperienza nelle materie di valutazione e mitigazione dei rischi;
- spese generali, cancelleria, missioni, etc.;
- oneri diretti e riflessi per le prestazioni di cui ai punti precedenti;



Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

- le spese di missione a rimborso spese documentate sostenute dai componenti la Cabina di Regia di parte C.U.G.RI.

VISTA la disponibilità dei fondi necessari alla copertura della spesa a valere sul Capitolo U21144-15 del Bilancio di Esercizio 2020, che ne presenta la disponibilità, per la somma di € 45.750,00 IVA compresa così come da Certificato di disponibilità n. 2020-4030 del 27.05.2020 emesso dall'ufficio Ragioneria;

DATO ATTO che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt. 4, 5 e 6, Legge n. 241/90;

IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Francesco MESSINEO

CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione

DELIBERA

- 1) richiamare la premessa che costituisce motivazione del presente atto;
- 2) approvare la convenzione, allegata alla presente delibera, tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, gli Enti Gestori citati in premessa, la Regione Campania/ACAMIR, la Provincia di Salerno, il Comune di Salerno ed il C.U.G.Ri. ed il Protocollo di Intesa a Supporto della citata Convenzione "San Liberatore" per la Programmazione e progettazione degli interventi integrati e collettivi di mitigazione del rischio idrogeologico nel *Corridoio Infrastrutturale Strategico (CIS)* tra Cava De' Tirreni e Salerno, denominato "San Liberatore" —
- 3) porre a carico del Capitolo U21144-15 del Bilancio di Esercizio 2020, che ne presenta la disponibilità, per la somma di € 45.750,00 IVA compresa così come da Certificato di disponibilità n. 2020-4030 del 27.05.2020 emesso dall'ufficio Ragioneria;
- 4) autorizzare la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'A.d.S.P. del Mar Tirreno Centrale, Sito di Napoli e Sito di Salerno, sezione Amministrazione trasparente, cartella "Provvedimenti / Provvedimenti organi indirizzo politico / Delibere organo monocratico di vertice"



Ufficio Territoriale Portuale di Salerno

/.....;

- 5) dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94 e s.m.i. e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente.

Napoli, 29.05.2020

II PRESIDENTE

Dott. Pietro Spirito

Si notifici a:

Ufficio Gare e Contratti;

Ufficio Grandi Progetti e Manutenzioni;

Ufficio Amministrazione;

R.P.C.T.;

Dr. D.T. SARA per la pubblicazione su Amm.ne Trasparente